



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

**Ambito
Sociale
N23**

AVVISO PUBBLICO

Per la presentazione di Manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco dei soggetti Promotori interessati ed idonei ad attivare tirocini di inclusione sociale erogabili nell'ambito dei percorsi del reddito di cittadinanza (RdC) a favore degli utenti in condizione di svantaggio sociale e/o lavorativo dell'Ambito N23 - PON INCLUSIONE AVVISO 3/2016

PREMESSO CHE

- ai sensi di quanto dispone l'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, spettano ai Comuni tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona ed alla comunità;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 disciplina la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208 che, al comma 386 dell'art.1, al fine di garantire l'attuazione di un Piano Nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, istituisce presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un fondo denominato «Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale», al quale sono assegnate le risorse di 600 milioni di euro per l'anno 2016 e di 1.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017 e, al comma 387, lettera a), individua come priorità del suddetto Piano, per l'anno 2016, l'avvio su tutto il territorio nazionale di una misura di contrasto alla povertà, intesa come estensione, rafforzamento consolidamento della sperimentazione di cui all'articolo 60 del decreto-legge n. 5 del 2012 - "Sperimentazione finalizzata alla proroga del programma "Carta acquisti";
- con l'Accordo dell'11 febbraio 2016, raggiunto in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni ed Autonomie locali, sono state approvate le "Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA)";
- con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26 maggio 2016 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 166 del 18.07.2016, sono stati definiti i criteri e le procedure per l'avvio, al 2 settembre 2016, su tutto il territorio nazionale della nuova misura di contrasto alla povertà;
- con la circolare INPS n. 133 del 19.07.2016 di oggetto: "Avvio del sostegno all'inclusione attiva (SIA). Decreto 26 maggio 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze", l'Inps ha definito il percorso per gestire le richieste di accesso al beneficio da parte dei cittadini;
- con il decreto della Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali - presso il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali - n. 229 del 03.08.2016 è stato approvato l'avviso pubblico n. 3/2016 per la presentazione di progetti da finanziarie a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014 - 2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", per l'attuazione del sostegno per l'inclusione attiva;
- Il suddetto Progetto è finalizzato a promuovere, in ambito locale ed in coerenza con le Linee Guida approvate in Conferenza Unificata Stato Regioni in data 11/02/2016, la



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Ambito
Sociale
N23

sperimentazione delle nuove misure statali di contrasto della povertà denominate Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA), istituito e disciplinato con Decreto

- Interministeriale del 26/5/2016 e modificato con Decreto Interministeriale del 16/3/2017, Reddito di Inclusione (REI), così come da D.L. n.147 del 15 settembre 2017 e Reddito di Cittadinanza (RDC) introdotto con il Decreto Legge n.4 del 28/01/2019;
- con decreto direttoriale n. 392 del 12/09/2017 sono stati approvati gli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento proposti dalle Commissioni di valutazione ai sensi del richiamato Avviso n. 3/2016 e autorizzato il relativo finanziamento;
- la proposta progettuale presentata dall'Ambito N23 risulta tra i progetti ammessi a finanziamento ai sensi del citato decreto direttoriale.

ART. 1) OGGETTO

L'Ambito Territoriale N23 – Comune di Nola Capofila bandisce un avviso per la presentazione di manifestazioni d'interesse per la costituzione di un elenco dei soggetti interessati ed idonei a promuovere tirocini di inclusione sociale. L'adesione all'avviso permetterà di rientrare in un catalogo di offerta composto da progetti di tirocinio **finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione**, che saranno realizzati in conformità delle "Linee guida" approvate in sede di Conferenza Stato Regioni, di cui all' Accordo rep. 7 del 22 gennaio 2015, recepite dalla Regione Campania con D.G.R. n. 103 del 20/02/2018, di modifica del Regolamento regionale 2 aprile 2010, n 9.

Per il conseguimento degli obiettivi, i Tirocini di inclusione sociale oggetto del presente avviso sono destinati a coprire interamente, in modo flessibile e calibrabile sulle specifiche esigenze individuali dei destinatari, i costi delle seguenti attività ammissibili a finanziamento:

- Indennità mensile di partecipazione rivolta al singolo beneficiario;
- Spese inerenti le procedure di attivazione del tirocinio, che saranno riconosciute ai soggetti ospitanti, quali: spese per corsi di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro, visite mediche, DPI, oneri assicurativi e INAIL.
- Per ogni tirocinio attivato sarà erogato all'Ente Promotore un importo massimo di € 150,00 (omnicomprensivo) per spese di gestione e amministrazione

La dotazione di risorse complessivamente disponibile per l'attivazione dei Tirocini di inclusione sociale ammonta a un totale di € 470.000,00 finanziati a valere sul PON-FSE "Inclusione" 2014-2020 nell'ambito del Progetto di implementazione dell'Ambito N23 e deve essere impiegata nel rispetto dei vincoli di destinazione del Progetto di seguito indicati:

- € 470.000,00 per tirocini di inclusione in favore di circa n. 80 utenti;

Il valore economico unitario della misura di politica attiva del Tirocinio sarà comprensivo di spese di indennità di partecipazione per i beneficiari, spese sostenute per oneri di sicurezza, assicurativi e INAIL e spese di promozione a favore degli Enti Promotori.

L'attivazione dei Tirocini di inclusione sociale di cui al presente Avviso dovrà rispondere ad una logica di integrazione, ottimizzazione e messa a sistema della filiera delle misure di sostegno all'inclusione lavorativa e sociale attivabili sul territorio ed assicurare la piena



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Ambito
Sociale
N23

coerenza con gli obiettivi generali di cui al presente articolo.

Obiettivo generale del seguente Avviso:

➤ Obiettivo generale: Definizione e attivazione della misura di politica attiva espressa dal tirocinio di inclusione sociale, mirata al rafforzamento delle competenze professionali spendibili sul mercato del lavoro o propedeutiche al conseguimento di un'occupazione lavorativa da erogarsi dietro corresponsione della misura formativa del tirocinio finalizzata a creare un incontro diretto col mondo del lavoro, in favore degli utenti in carico ai servizi di assistenza sociale territoriale in condizione di svantaggio socio-economico inoccupati e/o disoccupati.

Art. 2) SOGGETTI PROMOTORI

Possono promuovere tirocini tutti i soggetti indicati nell'art.2 del Regolamento regionale-Regione Campania n. 4 del 7 maggio 2018. Recepimento "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento" approvate nell'Accordo Stato -Regioni del 25 maggio 2017:

- Centri per l'Impiego;
- i soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi per il lavoro;
- gli istituti di istruzione universitaria, statali e non statali, abilitati al rilascio di titoli accademici;
- le istituzioni scolastiche, statali e non statali, che rilasciano titoli di studio con valore legale;
- Fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS);
- i centri pubblici o a partecipazione pubblica di formazione professionale e orientamento;
- le comunità terapeutiche, gli enti ausiliari, le cooperative sociali iscritte negli albi regionali;
- le istituzioni formative private non aventi scopo di lucro diverse da quelle indicate in precedenza, sulla base di una specifica autorizzazione della regione;
- i servizi di inserimento al lavoro per disabili gestiti da enti pubblici delegati dalla Regione;
- i soggetti autorizzati all'intermediazione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi del d.lgs. 150/2015 e s.m.i.;
- Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL).

Art. 3) OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROMOTORE

Il soggetto promotore si impegna a:

- stipulare con l'Ambito, in qualità di Soggetto proponente, e con il Soggetto ospitante, una convenzione che disciplina i rapporti tra soggetto ospitante e soggetto promotore;
 - Promuovere l'esperienza di tirocinio, progettandone i contenuti e lo svolgimento ed assumendosi la responsabilità della qualità e della regolarità dell'iniziativa;
 - Promuovere tirocini di durata congrua in relazione agli obiettivi formativi da conseguire;
 - individuare, nel progetto formativo, il tutor didattico-organizzativo con i compiti di cui all'art. 9 del Regolamento regionale n. 4/2018, verificando e garantendo che lo stesso non accompagni più di 20 tirocinanti contemporaneamente;
 - sottoscrivere il progetto formativo concordato con il soggetto proponente, con il soggetto ospitante e con il tirocinante;
-



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

**Ambito
Sociale
N23**

- inviare al servizio telematico messo a disposizione dalla Regione il progetto formativo individuale di tirocinio, adempiendo, in questo modo, agli obblighi di comunicazione nei confronti delle organizzazioni sindacali e dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro;
- assicurarsi che sia presente la copertura assicurativa dei tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) nonché per la responsabilità civile verso terzi presso idonea compagnia assicuratrice. Le coperture assicurative devono riguardare anche le attività rientranti nel progetto formativo eventualmente svolte dal tirocinante al di fuori dell'azienda;
- rilasciare al tirocinante un'attestazione finale di tirocinio redatta su modello approvato con provvedimento della competente Direzione Regionale, contenente la descrizione delle attività effettivamente svolte e sottoscritta dal soggetto promotore, dal soggetto proponente e dal soggetto ospitante.

Art. 4) OBBLIGHI DEL TIROCINANTE

Il tirocinante ha l'obbligo di attenersi a quanto previsto nel progetto personalizzato svolgendo le attività concordate con il tutor.

Art. 5) MODALITA' DI ATTUAZIONE

Il progetto personalizzato, elaborato in coerenza con i bisogni della famiglia e dei suoi componenti, prevede una fase propedeutica all'attivazione del tirocinio con un colloquio di orientamento di base o specialistico in presenza del Beneficiario e del titolare dell'impresa o Tutor Aziendale eventualmente individuato. Il tirocinio, che non costituirà rapporto di lavoro, si svolgerà presso la sede del soggetto ospitante e avrà una durata fino al 30 giugno 2021, salvo eventuale proroga della scadenza del programma da parte della Direzione generale per l'inclusione e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'obiettivo sarà attivare un percorso di apprendimento di competenze e conoscenze, che favoriscano il processo verso l'autonomia del beneficiario e del nucleo cui appartiene. La durata del tirocinio e dell'eventuale inserimento preliminare verranno indicate nel progetto personalizzato, che specificherà altresì ruoli e compiti dei soggetti coinvolti e la misura dell'indennità che sarà corrisposta al beneficiario del tirocinio. Sarà cura del soggetto ospitante farsi carico degli adempimenti per la visita medica prevista da normativa vigente e della copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), e per la responsabilità civile verso terzi RCT. La copertura dei costi relativi ad attrezzature e dispositivi generici, necessari per lo svolgimento dell'attività di tirocinio e per la sicurezza sul lavoro, sono a carico del soggetto ospitante. Il soggetto promotore nomina un referente quale responsabile organizzativo del tirocinio. Il soggetto promotore, che ha in carico il tirocinante nomina il "Case Manager" il quale ha il compito di:

- farsi carico del percorso individuale attivato con il tirocinio seguendo il tirocinante in ogni sua fase, coordinare le diverse fasi di esecuzione del tirocinio fungendo da tramite tra i bisogni del tirocinante e le esigenze dell'azienda ospitante, rapportandosi con il tutor aziendale e con l'Ente promotore, così da favorire il percorso di inserimento all'interno del contesto lavorativo e sostenere il percorso di inclusione sociale e di autonomia personale della persona in carico;
-



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Ambito
Sociale
N23

- essere il referente dell'azienda ospitante e dell'Ente promotore per le problematiche che dovessero verificarsi durante il tirocinio;
- effettuare colloqui periodici con il tirocinante e con il tutor aziendale al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi formativi;
- verificare gli esiti formativi e di inclusione sociale redigendo una relazione finale sui risultati raggiunti in relazione alle attività assegnate al tirocinante, da consegnare al soggetto promotore.

Art. 6) UTENZA TARGET E INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE PER IL TIROCINANTE

L'utenza target, di cui al presente avviso, è costituita dai cittadini in carico ai Servizi sociali territoriali dell'Ambito N23, inclusi tra i beneficiari del Reddito di Cittadinanza, che necessitano di percorsi mirati di sostegno attivo all'inserimento e/o re-inserimento lavorativo, che abbiano sottoscritto ed accettato un progetto personalizzato finalizzato al superamento della condizione di svantaggio di partenza: il patto di inclusione sociale presso i Servizi sociali; ovvero abbiano sottoscritto il patto per il lavoro presso i CPI.

Al tirocinante è corrisposta un'indennità per la partecipazione al tirocinio. L'INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE LORDA MENSILE è pari ad euro 500,00 (cinquecento euro) e avrà una durata fino al 30 giugno 2021, salvo eventuale proroga della scadenza del programma da parte della Direzione generale per l'inclusione e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali .

L'indennità è erogata per intero a fronte di una partecipazione minima ai tirocini del 70% su base mensile. Qualora la partecipazione sia inferiore al 70% su base mensile, l'indennità di partecipazione viene proporzionalmente ridotta. Nell'ipotesi di sospensione del tirocinio dovuta a:

- maternità e paternità obbligatoria;
- infortunio o malattia di lunga durata: entrambi devono avere una durata pari o superiore a 30 giorni solari per singolo evento;
- chiusura collettiva della durata di almeno 15 giorni solari consecutivi il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio secondo i limiti massi previsti dalla normativa vigente.

Durante i suddetti periodi non sussiste l'obbligo di corresponsione dell'indennità di partecipazione. Ove il soggetto ospitante sia una Pubblica Amministrazione, stante la clausola di invarianza finanziaria prevista dall'art. 1, comma 36, della L. n. 92/2012, e fatte salve successive norme di finanziamento, le convenzioni potranno essere attivate solo ove la relativa spesa possa essere coperta mediante risorse contenute nei limiti della spesa a ciò destinata nel corso dell'anno precedente all'entrata in vigore della legge stessa e/o nei limiti della spesa consentita per finalità formative.

Art. 7) MODALITA' DI PRESENTAZIONE

L'istanza, in forma di autodichiarazione, deve essere redatta secondo gli appositi modelli, scaricabili dal sito del comune di Nola (Ente Capofila) all'indirizzo: www.comune.nola.na.it .

L'intera documentazione dovrà, a pena di nullità, essere trasmessa esclusivamente all'indirizzo pec: pszn23@pec.comune.nola.na.it indicando nell'oggetto: **"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

**Ambito
Sociale
N23**

PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI PROMOTORI DISPONIBILI AD ATTIVARE TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE - PON INCLUSIONE AMBITO TERRITORIALE N23 entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale del Comune di Nola www.comune.nola.na.it .

Art. 8) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del comma 1 del D. Lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018, e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in ordine al procedimento instaurato dal presente avviso si informa che: Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti ha finalità amministrativa inerente l'avviso cui la società ha inteso partecipare; Il trattamento, che potrà essere effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, potrà consistere nella raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione ed elaborazione dei dati. L'informativa dettagliata sull'uso dei dati personali è disponibile in calce al modello di domanda e deve essere sottoscritta per presa visione e consenso. Il soggetto attivo della raccolta dei dati è il Piano di Zona Ambito N23 – Comune di Nola Capofila. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Coordinatore del Piano Sociale di Zona Ambito N23 Dr. Giuseppe Bonino, Responsabile altresì del presente Avviso.

Art. 9) FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente avviso è competente il Foro di Nola.

Art. 10) PUBBLICAZIONE

Il presente avviso di accreditamento, approvato con determina del Coordinatore dell'Ufficio di Piano, sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune capofila di Nola e sul sito www.comune.nola.na.it

Art. 11) INFORMAZIONI

Le informazioni relative al presente Avviso Pubblico possono essere richieste presso la sede dell'Ufficio di Piano dell'Ambito N23, tel. 0818226297, e-mail: ambiton23@comune.nola.na.it

Nola,

Il Coordinatore del Piano Sociale di Zona Ambito N23
dott. Giuseppe Bonino

Modulistica scaricabile all'indirizzo: www.comune.nola.na.it

- **Allegato A DOMANDA**